

A Valtrighe si inaugura il Centro per la famiglia

Mapello. Ricavato nell'ex scuola primaria, ospiterà servizi sociali e lo sportello di primo ascolto dedicati a Isola e Val San Martino

MAPELLO

CLAUDIA ESPOSITO

Disagio. Difficoltà. Bisogno di essere ascoltati. Ma anche ricerca di uno spazio dove esprimere le proprie doti artistiche e creative. Il nuovo Centro per la famiglia di Valtrighe, a Mapello, risponde alla crescente domanda in fatto di servizi sociali nell'Ambito Isola bergamasca e Val San Martino. Uno spazio polifunzionale, ricavato nell'ex scuola primaria della frazione, che amplia e potenzia la rete di servizi già presente sul territorio. Tutto grazie alla collaborazione tra Azienda Isola, l'azienda speciale consortile

per i servizi alla persona con sede a Terno d'Isola, e l'Amministrazione comunale di Mapello che aveva investito 230.000 euro nella riqualificazione dell'edificio, 140.000 dei quali fondi statali destinati al suo efficientamento energetico.

Azzardo patologico

Nel nuovo centro s'insedieranno servizi che rispondono alle esigenze legate all'ambito psicopedagogico, alle politiche giovanili e alla prevenzione del gioco d'azzardo patologico, con uno sportello dedicato, in collaborazione con la cooperativa Aeris di Vimercate.

«I dati restituiti dai Comuni - dichiara Filippo Ferrari, responsabile dell'Ufficio di Piano d'Isola e Bassa Val San Martino - mostrano una crescita allarmante del fenomeno. Chi chiede aiuto, però, vuole restare nell'anonimato e questo sportello glielo garantisce».

Ci sarà poi lo spazio neutro dedicato alle visite protette per le famiglie fragili dell'Ambito, il secondo aperto nell'area dopo quello di Terno.

«Il servizio di tutela minorile che si occupa di famiglie e bambini sottoposti a provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria ha anche il compito

di gestire gli spazi neutri dove i genitori possono incontrare i figli in un ambiente protetto, alla presenza degli educatori - spiega Lucia Mariani, responsabile tutela minori dell'Ambito territoriale Isola e Val San Martino -. C'è stata l'esigenza di aprire un secondo spazio sono aumentate le richieste. Separazioni conflittuali e maltrattamenti in famiglia sono in crescita e, solo nel nostro ambito territoriale, sono attive 50 visite protette».

Le Gru di Sadako

Presente anche lo sportello di primo ascolto «Con-tatto», azione del più ampio progetto «Un tempo per le famiglie» e centro di servizi gestito dall'associazione Gru di Sadako: un progetto sperimentale sostenuto da Regione Lombardia e Ats a cui potranno accedere in maniera gratuita le famiglie del territorio con la necessità di parlare con una pedagogista.

«Lo sportello - interviene Maria Grazia Gasparini, responsabile del progetto e presidente delle «Gru di Sadako» - è dedicato a famiglie con figli fino a 18 anni e si aggiunge a quello già presente a Terno, pur rimanendo unico il punto di raccolta dati e numeri di riferimento».

Nel nuovo Centro per la famiglia s'insedierà anche lo sportello per le attività delle politiche giovanili di Ambito, con aule studio aperte anche di sera e uno spazio dove svolgere quelle attività artistiche e creative che ora i ragazzi sono costretti a praticare nei propri garage o in luoghi poco adatti. Infine, uno spazio verrà destinato anche alle associazioni del paese.

«C'è molta soddisfazione per l'apertura del centro per la famiglia di Valtrighe - conclude Alessandra Locatelli, sindaco di Mapello e presidente dell'Assemblea dei sindaci dei 25 Comuni dell'Ambito Isola e Val San Martino -. Sarà uno spazio di prossimità che amplia l'offerta dei servizi sociali territoriali e permette, pur restando a supporto dei servizi sociali comunali, di dare risposte immediate ai cittadini, facendosene carico».

Lo spazio polifunzionale verrà inaugurato domani alle 10. Sarà anche l'occasione per consegnare l'automezzo destinato alle attività sociali dell'Azienda speciale consortile, messo a disposizione grazie alla collaborazione con Gms srl per il progetto «Noi con voi» e numerosi sponsor.



Il nuovo centro per la famiglia a Valtrighe di Mapello

CALUSCO

Strabianca Run, senza stress

Domenica a Calusco d'Adda si terrà la settima edizione della «Strabianca Run» organizzata dall'associazione «Cantodior- sa Running Team» col patrocinio dei comuni di Calusco, Solza e Villa d'Adda. Per partecipare occorre iscriversi il giorno stesso dell'evento presso la palestra delle scuole medie in via Marconi a Calusco d'Adda, dove ci sarà la partenza e l'arrivo: per informazioni gruppi scrivere email: info@cantodiorcorsa.it o telefonare al 335.7227758. L'evento ludico motorio a passo

libero è valido per il concorso internazionale IVV e nazionale Piede Alato Fiasp. La partenza è fissata dalle 7.30 alle 9 - quindi senza fretta - dalla palestra delle medie di Calusco e i percorsi previsti sono quattro, alla portata di marciatori con vario tipo di preparazione: 7, 13, 17 e 21 chilometri. Gli itinerari si svilupperanno attorno alla cava del Monte Giglio fino a Villa d'Adda, zona traghetto, percorrendo i sentieri lungo il fiume Adda e sbucando a Solza e da qui rientrando a Calusco tra prati e boschi. A.M.

■ L'intervento nasce dalla collaborazione tra Azienda Isola e il Comune

■ Spazi anche per le aule studio, attività artistico creative e associazioni